

**Consulta Provinciale per il Servizio Civile**  
**Verbale dell'incontro con le Organizzazioni di Servizio Civile**  
**16 aprile 2024, 10.00 – 12.30**  
**Villa S. Ignazio - Trento**

**Presenti:**

Sandra Colacicco - Cooperativa Punto d'Approdo (Presidente consulta)  
Sara Andreatta - Cooperativa Villa S. Ignazio (vice presidente consulta)  
Riccardo De Pretis - MUSE (membro consulta)  
Stefania Biasi - Azienda Provinciale Servizi Sanitari (membro consulta)  
Francesco Bocchetti - Associazione Trentini nel Mondo (membro consulta)  
Antonia Banal - Comune di Trento (membro consulta)  
Daniela Pederzoli - Comune di Trento  
Raffaele Michelotti - Caritas Trento  
Giulia De Paoli - CSV Trentino  
Luciana Bertoldi - Associazione Prodigio  
Giuseppe Marino - Centro Astalli Trento  
Paolina Gottardi - A.T.T.A.  
Armin Wiedenhofer - Fondazione Famiglia Materna  
Mara Orsi - Università di Trento  
Francesca Bertotti - Università di Trento  
Gianfranco Rutigliano - Cooperativa Girasole  
Luisa Dorigoni - Cooperativa Progetto 92  
Andrea Bosetti - Anffas Trentino  
Alessia Bonecher - APSP S. Spirito Montel  
Davide Mosca - Cooperativa Lavoro Scs  
Martina Baldracchi - Cooperativa L'isola che non c'è  
Alberto Piccioni - Liceo Rosmini Trento  
Prisca Penner - Ufficio Servizio Civile

**Ordine del giorno:**

- presentazione della Consulta del Servizio Civile
- restituzione dei risultati emersi dal questionario agli Enti;
- raccolta di riflessioni e proposte

L'incontro si apre con la presentazione dei membri della Consulta e degli obiettivi dell'incontro. L'intento è presentare i risultati del questionario proposto alle organizzazioni di Servizio civile in autunno 2023, creare un dialogo fra Consulta e organizzazioni per individuare temi significativi su cui lavorare. Segue un giro di presentazione dei partecipanti.

**Restituzione dei risultati emersi dal questionario agli Enti**

Le organizzazioni a cui è stato inviato il questionario sono 188, in 77 hanno risposto. Vengono presentati in sintesi i risultati delle 5 domande (vedi slide allegate). Si apre la discussione ponendo tre domande che fanno da filo conduttore al confronto:

- il significato del servizio civile oggi e ... domani?
- I giovani in servizio civile tra risorse e fragilità
- Il ruolo e l'impegno dell'OLP all'interno dell'organizzazione

Di seguito i temi principali emersi dal confronto tra i presenti:

**Fragilità dei giovani:** Cosa significa? Sono veramente fragili o sono gli adulti a definirli tali perché fanno riferimento ai propri modelli di riferimento? Da alcuni partecipanti viene messo in evidenza il rischio di considerare i giovani perennemente fragili: è un atteggiamento che non fa vedere risorse diverse da quelle dell'adulto e che spesso corrispondono ad un mondo che è cambiato. E' importante trovare modalità per valorizzare i giovani, dar loro più protagonismo, riconoscere le loro competenze. I giovani in servizio civile rappresentano la fotografia del mondo giovanile attuale con i suoi limiti e capacità: al servizio civile arrivano sia giovani con fragilità che con grandi risorse. Occorre un cambio di paradigma: trovare modalità per avvicinarsi ai giovani e non rimanere sempre centrati sui propri schemi di riferimento, trovare un punto d'incontro fra generazioni diverse. Spesso si parla ai giovani con un linguaggio vecchio.

**Il ruolo delle famiglie:** le famiglie devono sostenere economicamente il giovane in SCUP, dato che l'entrata economica derivante dallo SCUP non permette di essere autonomi. Talvolta i genitori accompagnano i figli ai colloqui di valutazione o telefonano per acquisire le informazioni sui progetti al posto dei giovani. Il ruolo della famiglia non è irrilevante nella possibilità di accedere allo SCUP da parte dei giovani: talvolta le famiglie dipingono lo SCUP come un'esperienza poco appetibile, poco interessante, da tenere come seconda scelta rispetto al lavoro o allo studio. Qual è la visione della famiglia rispetto allo SCUP? Che ruolo potrebbe avere la famiglia in termini di promozione? Sarebbe interessante effettuare un'indagine con le famiglie di studenti delle scuole superiori.

**Promozione/progettazione:** In generale si riscontra un calo di candidature ai progetti, che va di pari passo con il calo dell'età dei giovani in servizio civile ed una minor autonomia. Si tratta di un dato inversamente proporzionale al tasso di occupazione dei giovani che in questa fase storica è buono. Viene riconosciuta l'importanza di utilizzare un linguaggio accattivante che riesca ad essere chiaro rispetto alle attività proposte dal progetto. Anche su questo tema si pone la questione di avvicinare generazioni diverse: adulti – giovani. Su questo aspetto è ritenuto utile il confronto con i ragazzi che svolgono il servizio civile, per migliorare la proposta a partire dalla loro esperienza. A volte si dedica molto tempo alla progettazione, meno alla promozione. Riuscire ad essere concreti e chiari sulle attività proposte aiuterebbe i giovani a farsi un'idea più definita dei progetti: su attività semplici da capire la richiesta è maggiore, rispetto ad attività in cui l'aspetto principale è la relazione (ad esempio contesti residenziali). Nella progettazione è importante mettersi nei panni del giovane che sceglie il servizio civile, ponendosi anche il quesito delle motivazioni e dei bisogni che lo portano a orientarsi verso questa opportunità. Per molti giovani l'aggancio col servizio civile ha alla base la ricerca di lavoro, i valori che sono alla base dei progetti arrivano dopo, facendo l'esperienza di servizio civile. E' importante rendere interessante il progetto, così come interrogarsi sulla durata del progetto. Talvolta si ha l'impressione che 12 mesi di esperienza per i giovani di oggi siano troppi: anche nel mondo del volontariato si riscontra una maggior frammentazione delle esperienze. In alcune realtà si riscontra come non sia il progetto in sé che

conta, spesso i giovani non lo leggono, ma l'essere una realtà riconosciuta sul territorio o che fa un'attività facilmente riconoscibile.

**Proposte concrete:** Emergono alcune proposte concrete che andranno riprese, in particolare: la questione dell'orario (differenza fra nazionale e SCUP), creare un team a supporto delle piccole realtà che talvolta si sentono in difficoltà a gestire alcuni aspetti (formazione, progettazione,), creare un sistema di formazione fra enti (sia per i ragazzi che per chi gestisce i progetti). Su quest'ultimo aspetto viene proposta l'idea del peer leader non solo per i giovani, ma anche fra le organizzazioni, in particolare dei peer leader fra gli OLP.

**Confronto fra enti su temi alti:** creare occasioni di confronto sui valori, le motivazioni che spingono un ente a portare avanti il servizio civile. Le organizzazioni di servizio civile hanno un grande impegno di energie, tempo risorse, per la progettazione e gestione dei progetti, sarebbe importante coinvolgere maggiormente i vertici degli enti per coglierne l'importanza ed il valore. Utile confrontarsi anche su sostenibilità e forme di autofinanziamento. Nell'incontro emergono temi importanti come l'universalità: cosa vuole dire universale in un mondo di ingiustizia sociale? Si propone il tema della responsabilità degli enti, ma anche dei giovani: come stimolare un mettersi in gioco dei giovani su questo aspetto.

L'incontro termina con l'impegno della Consulta a creare altre occasioni di confronto sui temi e le preposte emerse.

ALLEGATO: Slide utilizzate nell'incontro.

---

---

# Questionario alle Organizzazioni

— Consulta degli Enti di  
Servizio Civile Provinciale Universale —

---

---

## Obiettivi dell'incontro

- presentazione dei risultati del questionario
  - condivisione di temi da affrontare prossimamente
-

## Qualche numero...

Numero organizzazioni a cui è stato inviato il questionario: **188**

Numero delle organizzazioni che hanno risposto: **77**

Tipologia:

- 19 enti ambito culturale
- 40 enti ambito sociale/educativo
- 12 enti pubblici
- 6 istituti scolastici

# 1. Che significato ha il Servizio civile per la tua organizzazione?

- Risposte che riguardano: i giovani, l'organizzazione, entrambi, l'utenza (sociale)
  - 3 categorie: crescita personale, orientamento al lavoro, sviluppo e giustizia sociale (questa citata solo in 1 caso)
  - Effetti inattesi
  - Impegno per l'O.L.P.
-

# In sintesi le risposte [1]

## Per i giovani

- Opportunità di crescita culturale, relazionale, personale
- Assunzione di responsabilità, conoscenza di sé e autostima, sperimentazione, incoraggiamento, fare e pensare, protagonismo
- Cittadinanza attiva, sviluppo senso civico
- Appartenenza e servizio alla comunità, costruzione di reti
- Istruzione, sviluppo e giustizia sociale
- Avvicinamento, inserimento, orientamento nel mondo del lavoro, competenze trasversali

## Per le organizzazioni

- Informazione e promozione delle attività dell'org., conoscenza della P.A.
- Arricchimento per il personale: punto di vista esterno, originale, diverso, aria nuova, ecc.
- Innovazione: nuove e potenziate competenze, talenti, acquisizione di nuove competenze
- Supporto/sviluppo di attività e mansioni
- Impegno per gli O.L.P.



# In sintesi le risposte [2]

## Per entrambi

- Effetti inattesi
- Incontro fra idealità e quotidianità
- Peer education
- Intreccio con il territorio e con le Istituzioni

## Per l'utenza

- Occasioni ed esperienze di inclusione e accoglienza
- Arricchimento relazionale
- Essere risorse reciproche

## 2. Quali temi potremmo affrontare come Enti per migliorare la qualità del Servizio Civile?

Le organizzazioni hanno risposto chiaramente che hanno bisogno di

### **FORMAZIONE**

in 18 chiedono aiuto nella gestione delle relazioni tra giovani e organizzazioni

in 10 chiedono aiuto per migliorare la progettazione e promozione dei progetti

### ***inoltre***

in 10 chiedono di diminuire, dove possibile, la gestione burocratica

### 3. Hai qualche suggerimento o proposta da sottoporre alla Consulta degli Enti?

- Formazione OLP (es: rinnovare e variare i formatori, rivedere obbligatorietà e numero di ore)
- Contributo degli enti nella formazione OLP: attingere alle competenze degli Enti nell'approfondimento delle varie tematiche proposte e nella scelta dei formatori.
- Esistenza di due tipi di OLP: con o senza competenze educative. Si suggerisce di poter aggiungere moduli alla formazione che diano strumenti all'Olp, dal punto di vista educativo, per accompagnare i giovani (anche i più fragili) nel loro percorso.
- Molte organizzazioni sottolineano la necessità di uno scambio di buone pratiche e autoformazione (es: creazione gruppo di problem solving, di scambio tra pari)
- Scambio di moduli di formazione specifica tra Enti. Possibilità di attingere a formazioni proposte da altri enti e viceversa.
- Valutazione dei progetti (per chi scriviamo i progetti? contestazione del concetto di universalità,..)

## 4. Hai qualche criticità particolare che vuoi segnalare?

**Circa la metà dei compilatori (34 su 78) non riporta particolari criticità, molti si dichiarano ancora all'inizio dell'esperienza di servizio civile.**

Rispetto alla relazione con l'Ufficio Servizio Civile:

- comunicazioni: talvolta vengono utilizzate modalità relazionali rigide e toni espressivi che non lasciano spazio a un confronto e collaborazione costruttive. Le modalità di comunicazione, verbale e via mail, in alcuni casi trasmettono sensazioni di giudizio e non fiducia sull'operato degli Enti.
- promozione e selezione: difficoltà nel reperimento dei giovani
- progettazione: perplessità rispetto ai nuovi criteri di progettazione, semplificazione procedure amministrative, sensazione che stia diventando un progettificio dove vince chi scrive meglio, soggettività da parte del gruppo dei valutatori
- gestione: rigidità nella gestione dei progetti, difficoltà nell'organizzazione della formazione specifica

## 4. Hai qualche criticità particolare che vuoi segnalare?

### Rispetto alla relazione con i giovani:

emerge una sempre maggior fragilità dei giovani e una difficoltà e mancanza di strumenti da parte di alcuni Enti per accompagnarli nel loro percorso.

### Rispetto alla relazione con le organizzazioni:

da parte di alcuni Oip emerge la difficoltà ad essere riconosciuti all'interno delle loro organizzazioni.

## 5. Se facessimo una fotografia ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile come sarebbe dal punto di vista del tuo ente?

- Quadro molto variegato: ogni giovane è diverso, gli enti mettono in luce aspetti diversi (anche all'interno dello stesso ente)
- Equilibrio fra giovani con fragilità e con buone risorse

### **Risorse:**

- entusiasmo
- motivazione
- capacità di collaborare
- curiosità
- interesse ad apprendere
- intraprendenza
- voglia di mettersi in gioco

### **Fragilità:**

- poco entusiasmo
- insicurezza
- scarse capacità
- poca autonomia

## 5. Se facessimo una fotografia ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile come sarebbe dal punto di vista del tuo ente?

Emergono 4 categorie di giovani:

- giovani che, a seguito del proprio percorso formativo, desiderano sperimentarsi concretamente per capire su cosa investire a livello professionale
- giovani che, disorientati rispetto al proprio futuro, scelgono di fare un'esperienza stimolante dal punto di vista umano e di crescita personale
- giovani che vogliono occupare il loro tempo in maniera efficace coniugando la conclusione dei loro studi con un'esperienza e un'entrata economica
- giovani che hanno difficoltà a inserirsi in percorsi professionali più strutturati per fatiche sociali e culturali (giovani con fragilità o disabilità, richiedenti asilo,...)

Criticità trasversali:

- avere candidature ai progetti
- abbandono prima della conclusione del progetto
- abbassamento dell'età di adesione ai progetti (2 enti)

## **Temi per il lavoro di gruppo:**

1. Il significato del servizio civile oggi e... domani?

1. I giovani in servizio tra risorse e fragilità

1. Ruolo e impegno dell'Olp all'interno dell'organizzazione

---



# Domande per il lavoro di gruppo [1]

## 1. Il significato del servizio civile oggi e... domani?

Come ci immaginiamo il servizio civile nei prossimi anni?

Che ruolo nelle comunità? Che senso può avere per gli enti?

---

## Domande per il lavoro di gruppo [2]

### 2. I giovani in servizio tra risorse e fragilità

Le organizzazioni di servizio civile contribuiscono a creare un senso di appartenenza alla comunità?

Che ruolo svolge il Servizio Civile nella crescita personale dei giovani?

## Domande per il lavoro di gruppo [3]

### 3. Ruolo e impegno dell'Olp all'interno dell'organizzazione

Cosa si potrebbe fare per riconoscere maggiormente il ruolo dell'OLP?

Come valorizzare l'esperienza degli OLP e delle Organizzazioni?